

COMUNICATO STAMPA

## IL GRUPPO78 AL MAGAZZINO 26

### Serata di eventi multimediali

**Giovedì 10 novembre avrà luogo, con inizio alle ore 18 al magazzino 26 di Porto Vecchio, a Trieste, all'interno della Biennale diffusa, una serata di eventi multimediali, promossi dal GRUPPO78 a cura di Maria Campitelli.**

Una serata di eventi in cui s'intrecciano linguaggi diversi, supportati dalle nuove tecnologie, per un'espressività complessa, che si sviluppa in performance nel dinamismo spazio-temporale. Gli autori sono artisti del Gruppo78 che intendono espandere, al di là delle opere presenti alla Biennale, sensazioni ed emozioni racchiuse in progetti strutturati ad andamento performativo, brevi spettacoli che coinvolgono una sensorialità drammatizzata con la presenza *live* di diversi performer.

#### **URSUS GO(OD) BY(E)**

E' un evento composto dal sound avvolgente del sax, con loops e live electronics di **MARCO CASTELLI** intrecciato all'emozionante live visual set di **CECILIA DONAGGIO**. Una serie cioè di straordinarie visioni originate dalla storica struttura vetero-industriale che in una giornata di bora incredibile dello scorso marzo ha tentato di fuggire da questa città, strappando gli ormeggi. E che l'anno scorso ha accolto lo spettacolo "Ursus multimedia -project", intessuto di danza verticale (Compagnia IL POSTO) musica e video-proiezioni. Materializzazione questa di idee di rivisitazione e intervento sui luoghi dismessi della città e della sua provincia legate al progetto "La città radiosa"

#### **TIP-TAP**

E' una video.-performance di **GUILLERMO GIAMPIETRO** integrata dalla presenza di **LARA BARACETTI** che, immobile, recita con voce suavisiva lucide parole pervase da *non-sense*, scritte da Giampietro, mentre sullo schermo scorrono delle immagini dinamiche, momenti "atomici" tra loro sconnessi. Tip-tap fa parte di una trilogia d'indagine concettuale, che si fonda sul conflitto tra illusione e impossibilità reale. Un progetto -chiarisce l'autore - che nasce da una serie di idee sulla discontinuità, la non coincidenza, la non aderenza e allo stesso tempo la simultaneità tra certe forme del linguaggio in movimento e il movimento fenomenologico della realtà. Dopo la sconnessione, la sospensione di ogni contatto, alla fine tutto coincide come farsa brillante del linguaggio e del corpo : il ballo del tip-tap".

## **IL NIDO**

Ampliamento performativo dell'opera di PAOLA PISANI esposta alla Biennale diffusa. Da un racconto autobiografico di chiusura, di un contenitore segreto, qui evocato dal NIDO, in cui l'autrice ha trascorso un periodo della sua vita, in riflessione e concentrazione, in una fase cioè di preparazione e maturazione, ecco che con l'azione performativa di diversi artisti: EDOARDO DANIELI, ELISA WALDNER, KAARTIK esplose l'ascesa alla libertà, per riconoscere nella natura la pluralità dell'essere. L'inizio di un nuovo percorso esistenziale, scevro di chiusure e protezioni, viene qui reificato e simboleggiato da performer che dall'alto e dal basso dello spazio del magazzino 26, compongono un disegno di danza, di viva espressione corporea, sovrapponendosi alle immagini virtuali dei video e sviluppando ancora una volta un significativo intreccio di realtà e finzione.

Alla fine, letture di alcune delle opere esposte.

Con cortese preghiera di pubblicazione